



ASLBA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1047
Del -5 GIU. 2017

OGGETTO Servizio di trasporto utenti diversamente abili presso i centri riabilitativi della Provincia di Bari – Approvazione schema del Protocollo d'intesa con gli Ambiti territoriali - nomina e costituzione Gruppo di lavoro per elaborazione capitolato tecnico/prestazionale nuova procedura di gara.

Il Direttore Generale

con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata, dal Direttore Area Gestione Patrimonio, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

Premesso che:

- il servizio di trasporto degli utenti diversamente abili da e per i centri riabilitativi della Provincia di Bari è attualmente assicurato dalle ditte aggiudicatarie della gara esperita dalla Asl Bari, i cui contratti sono prossimi all'originaria scadenza (settembre 2017 per il lotto n.4 relativo al Comune di Bari, novembre 2017 per i lotti nn. 2 e 3)
- in vista della scadenza contrattuale, l'AGP ha avviato l'iter amministrativo di predisposizione della nuova procedura di gara e, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 46 L.R Puglia n. 4/2010 che prevede, per il servizio di che trattasi, che i Comuni associati in ambiti territoriali debbano sottoscrivere *"apposite e preventive intese con la ASL competente per territorio, atte a specificare le modalità organizzative del servizio di trasporto, le modalità di gestione e i criteri di accesso al servizio da parte degli utenti"*, ha predisposto, sulla base del format prodotto di concerto dal Comune di Bari e dal DSS Unico, una bozza di

protocollo d'intesa

- con nota prot. 105646/ del 09.05.2017, l'AGP ha trasmesso la suddetta bozza alla Direzione Strategica ed ai DSS per un esame preliminare, richiedendo, contestualmente, la convocazione di apposita conferenza di servizi finalizzata a definire un testo omogeneo che costituirà, per i DSS, la piattaforma di negoziazione per la successiva sottoscrizione, con i Comuni e/o ambiti interessati, dei relativi protocolli
- in data 22.05.2017 si è tenuta presso la Direzione Amministrativa aziendale una conferenza di servizi, alla presenza dell'Area Patrimonio e dei Direttori di DSS, nel corso della quale la Direzione Strategica ha invitato i Distretti ad attivarsi con tempestività presso gli Ambiti di Comuni di competenza, al fine della sottoscrizione dei Protocolli di intesa propedeutici all'attivazione della nuova gara, di prossima indizione, come da relativo verbale agli atti dell'AGP
- in merito, la Direzione Strategica ha rilevato l'opportunità di delegare, mediante adozione di apposito provvedimento, i DSS a sottoscrivere, in nome e per conto della Direzione Generale, i citati Protocolli d'intesa con i rispettivi ambiti.

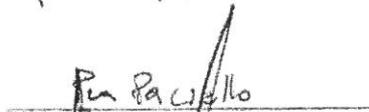
Dato atto che:

- il Protocollo d'intesa, predisposto in bozza dall'AGP, è stato revisionato sulla base delle indicazioni formalizzate dai DSS e validato da questi ultimi, come da comunicazioni a mezzo mail agli atti dell'AGP e qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale
- a seguito della sottoscrizione dei Protocolli d'intesa, la Asl Ba procederà all'indizione di nuova procedura di gara, per la cui istruttoria è necessario individuare, a cura della Direzione Strategica, apposito gruppo di lavoro, preposto all'elaborazione del capitolato tecnico - prestazionale da inserire nel progetto del servizio, ex art. 23 comma 15 d.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

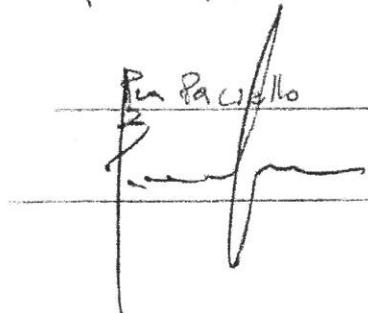
Il Funzionario istruttore
Dott.ssa A. Ilaria Zingaro



Il Dirigente UO Appalti e Contratti
Dott.ssa Pia Paciello



Il RUP - Direttore
Area Gestione Patrimonio
Dott. Giovanni Molinari



Acquisiti i pareri favorevoli del direttore Amministrativo e Sanitario

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

di approvare lo schema di Protocollo d'intesa ex art. 46 L.R. Puglia n. 4/2010, concernente il servizio di trasporto degli utenti diversamente abili da e per i centri riabilitativi della Provincia di Bari, qui allegato per costituirne integrante e sostanziale

di delegare, con il presente provvedimento, i Direttori di DSS a concordare e sottoscrivere con i rispettivi Ambiti di Comuni di competenza, i Protocolli d'intesa sulla base del testo approvato e

di dare atto che i Protocolli sottoscritti saranno, successivamente, ratificati con atto della Direzione Generale

di individuare, quali componenti del gruppo di lavoro, che provvederà alla predisposizione del capitolato tecnico – prestazionale, da inserire nel progetto del servizio ex art. 23 comma 15 d.lgs n. 50/2016 e s.m.i., i sigg.ri:

- dott.ssa Rosa Porfido – Direttore DSS Unico di Bari - Componente
- dott.ssa Maria Tateo – Direttore DSS 12 – Componente
- dott.ssa Angela Ilaria Zingaro – Funzionario AGP – Componente/Segretario

di trasmettere, a cura dell'AGP, il presente provvedimento ai Direttori di DSS ed ai componenti del Gruppo di lavoro, per i consequenziali adempimenti di competenza



**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL SERVIZIO TRASPORTO PERSONE DISABILI
VERSO STRUTTURE RIABILITATIVE**

Premesso:

 che il servizio trasporto disabili rientra tra gli interventi di natura socio-sanitaria previsti dal Piano Sociale di Zona dell'Ambito di..... al fine di consentire alle persone disabili, che non siano in grado di servirsi di normali mezzi pubblici, di raggiungere strutture a carattere riabilitativo e così come previsto nell'art. 46 della L.R. n. 4/2010 "..... *il Servizio viene assicurato dalla aziende sanitarie locali competenti per territorio...*" (comma 1) . " *I comuni, associati in ambito territoriale,.... concorrono alla copertura degli oneri economici derivanti dall'organizzazione ed erogazione del servizio di trasporto, in misura non superiore al 60 per cento del costo medesimo, restando a carico della ASL la quota residua di costo*" (comma 2). " *Al fine di assicurare economicitài comuni associati in ambiti territoriali sottoscrivono apposite e preventive intese con la ASL, competente per territorio atte a specificare le modalità organizzative del servizio trasporto, le modalità di gestione e i criteri di accesso al servizio da parte degli utenti, con riferimento ai criteri di compartecipazione al costo definiti in applicazione della normativa nazionale e regionale in materia di valutazione della condizione economica dell'assistito e del rispettivo nucleo familiare*"(comma 3)



➡ che il protocollo d'Intesa Regione Puglia – ANCI Puglia del 30.06.2011 precisa, all'art. 1 "regime di competenza della spesa e delle compartecipazioni del servizio di trasporto assistito", che il regime di compartecipazione della spesa, per il servizio di trasporto utenti disabili è del 60% del costo del servizio a carico dei Comuni e 40% del costo del servizio a carico delle Aziende Sanitarie Locali

➡ che il Distretto Socio-Sanitario n° ____ rappresentato dal Direttore, Dott..... è delegato alla sottoscrizione del presente atto, giusta delibera del Direttore Generale n. del...

CON

il Comune di/Ambito dei Comuni di rappresentato dal Dirigente sulla base delle normative e deliberazioni di riferimento di seguito elencate:

- legge n.104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap (art.26 comma 2)
- L. R. n.19/2006
- L.R. n. 4/2010 art. 46

Con il presente protocollo d'intesa le parti concordano l'organizzazione, le modalità di accesso, la modulistica e quanto necessario per il corretto svolgimento del servizio in questione nell'ambito territoriale della Asl di Bari.

ART. 1 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del Servizio di cui al presente protocollo i cittadini disabili residenti nel territorio di competenza della Asl di Bari, compresi gli stranieri individuati ai sensi dell'art.41 del



D. Lgs.286/1998, che hanno necessità di frequentare centri di riabilitazione pubblici o accreditati e contrattualizzati con la ASL di Bari (con esclusione dei centri diurni socio-riabilitativi disciplinati dal regolamento Regionale 4/2007), per sottoporsi a trattamenti riabilitativi di carattere ambulatoriale e/o semiresidenziale ex art.26 legge 833/78, ai quali sia stato riconosciuto l'handicap in "situazione di gravità" (ex art.3 comma 3 legge 104/92) in quanto portatori di minorazione fisica psichica o sensoriale stabilizzata e progressiva e muniti di autocertificazione e/o documentazione idonea dell'interessato, dei suoi familiari o di altri conviventi atti a giustificare l'impossibilità ad effettuare il trasporto.

ART. 2 AREA TERRITORIALE

Il servizio di trasporto delle persone disabili residenti nel Comune di..../Comuni dell'Ambito di viene effettuato per raggiungere i centri di riabilitazione pubblici o accreditati e contrattualizzati con la ASL, ubicati nel territorio di competenza della Asl di Bari, secondo le prescrizioni dettagliate nel capitolato tecnico/prestazionale di gara.

ART. 3 ONERI ECONOMICI

Il costo del servizio è così suddiviso:

- 40 % a carico della Asl di Bari
- 60% a carico del Comune e/o dell'utente, nel rispetto dei regolamenti comunali/d'Ambito

Possono beneficiare della quota sociale dell'importo mensile del servizio trasporto i richiedenti che presentino entrambe le seguenti condizioni:

- attestazione ISEE (DPCM n 159/2013) in corso di validità di valore inferiore alla soglia definita nei rispettivi regolamenti comunali



- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti l'impossibilità a provvedere autonomamente o attraverso familiari/conviventi al trasferimento presso la struttura e/o con necessità di trasporto assistito (uso di carrozzina, ecc..).

ART 4 - MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio avviene a seguito di presentazione di domanda, su apposito modello, da parte della persona interessata o dei suoi familiari o rappresentante legale, alla Porta Unica di Accesso (P.U.A.) del Distretto Socio-Sanitario che, previa istruttoria, provvederà ad inoltrarla:

- al Dirigente Responsabile della UO Assistenza Specialistica del Distretto Socio Sanitario e/o al Dirigente Responsabile del Servizio di Neuropsichiatria Infantile in caso di minori, per la verifica dei requisiti di appropriatezza del Programma Riabilitativo;
- al Responsabile del Servizio Sociale del Comune/Ambito di residenza dell'assistito, per le rispettive competenze.

La domanda dovrà essere corredata di:

- a) attestazione di handicap, così come definito dall' art. 3 comma 3 della Legge 104/92;
- b) programma riabilitativo con indicazione di patologia, durata del trattamento e modalità di erogazione (continuativa o ciclica);
- c) autocertificazione e/o documentazione idonea dell'interessato, dei suoi familiari o di altri conviventi atti a giustificare l'impossibilità ad effettuare il trasporto;
- d) attestazione ISEE (DPCM n. 159/2013) in corso di validità;



e) copia del documento di Identità e tessera sanitaria, in corso di validità, del richiedente e/o del firmatario dell'istanza.

I competenti Uffici comunali dovranno, al fine dell'inserimento dell'utente tra i soggetti autorizzati a fruire del Servizio di Trasporto, esprimere parere in merito. In detto parere dovrà essere dichiarata l'assunzione o meno della quota sociale da parte dello stesso Ambito7Comune, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e in conformità al Regolamento comunale/d'Ambito, determinando la compartecipazione dell'utente al pagamento della quota sociale in base all' ISEE per redditi compresi nei limiti di importo stabiliti dal relativo Regolamento Comunale/D'Ambito.

ART. 5 – VALUTAZIONE E AMMISSIONE AL SERVIZIO TRASPORTO

Ai fini dell'ammissione sarà effettuata una valutazione socio-sanitaria a cura dei rispettivi servizi.

Il Dirigente Responsabile dell'U.O. Assistenza Specialistica del Distretto Socio Sanitario della ASL BA e/o il Dirigente Responsabile del Servizio di Neuropsichiatria Infantile valuteranno l'appropriatezza dei programmi di riabilitazione comunicando l'esito al Direttore del Distretto Socio-Sanitario.

Il Servizio Sociale Professionale del Comune/Ambito di residenza dell'utente valuterà la condizione sociale e la presenza di elementi di fragilità socio-economica quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'assenza di una rete familiare di supporto;
- un nucleo familiare composto da soli anziani e/o disabili;



- un nucleo monogenitoriale;
- la presenza di un solo adulto con gravi problemi di salute o privo di mezzo personale di trasporto;
- la condizione economica tramite dichiarazione ISEE.

Il Responsabile del Servizio Sociale del Comune/Ambito di Residenza dell'utente, comunicherà al Direttore del Distretto l'esito dell'istruttoria sociale, con l'indicazione della eventuale compartecipazione alle spese del servizio, entro e non oltre 10 giorni, in mancanza varrà il principio del silenzio – assenso.

ART. 6 – AUTORIZZAZIONE

Il Direttore del Distretto Socio Sanitario entro 20 giorni dall'istanza presentata per la richiesta di trasporto e sussistendone i presupposti, autorizza l'ammissione al servizio con indicazione delle modalità di erogazione.

L'autorizzazione sarà inviata a:

- beneficiario o referente
- ditta appaltatrice
- Servizio di Riabilitazione e/o Servizio NPIA
- Comune di residenza
- Ufficio di Piano dell'Ambito



Il Direttore del Distretto comunica l'esito dell'istanza anche ai non ammessi, tramite Raccomandata AR ovvero e-mail con servizio pec.

L'autorizzazione al servizio trasporto avrà validità per un massimo di mesi 12.

I Servizi del Comuni (URP e Segretariato Sociale) e della ASL (P.U.A.) garantiscono l'informazione all'utente circa le condizioni e modalità di accesso al servizio oggetto del presente protocollo.

ART.7 MODALITA' DI CONTRIBUZIONE

Il richiedente/famiglia è tenuto al pagamento della quota sociale secondo i criteri previsti nel Regolamento Comunale/d'Ambito, che determina la quota di compartecipazione al costo delle prestazioni sociali.

Il Comune si impegna, per quanto riguarda il pagamento della quota del costo del servizio di propria competenza, a rispettare le prescrizioni che saranno inserite nello schema di contratto allegato agli atti di gara predisposti dalla Asl Bari.

ART. 8 MODALITA' DI RICORSO

L'eventuale istanza di ricorso in autotutela, motivata e documentata, dovrà essere formulata per iscritto alla PUA del Distretto Unico Socio-Sanitario entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'esito della domanda.

A tal fine farà fede la data di arrivo al protocollo del Distretto Socio-Sanitario o la data di invio della raccomandata/PEC.



Il ricorso sarà esaminato, per le parti di propria competenza, dal Direttore del Distretto Sociosanitario e dal Responsabile dell'Ufficio comunale competente per l'erogazione della spesa, che risponderanno entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, comunicando l'esito al ricorrente con e-mail PEC o raccomandata a.r..

ART. 9 NORME DI COMPORTAMENTO E OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DELLA DITTA AGGIUDICATARIA AL TRASPORTO

1. La Asl Bari si impegna, per quanto di propria competenza, ad assicurare che il soggetto gestore del servizio garantisca la precisione e la puntualità del servizio, la professionalità degli assistenti/accompagnatori, nonché la sicurezza e la riservatezza degli utenti, secondo quanto previsto negli atti di gara. Deve, altresì, fornire ai trasportati e/o familiari, un recapito telefonico sempre attivo.
2. Gli utenti ed i loro familiari sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto ed a comunicare tempestivamente alla Ditta, ogni variazione legata ad eventi imprevisti sopravvenuti (ad es. malattia del trasportato, ecc).

Variazioni sostanziali intervenute successivamente all'avvio del servizio tali da incidere sul piano organizzativo di dettaglio dello stesso (ad esempio: cambio di domicilio, giornate e/o orari delle diverse destinazioni) vanno comunicate con nota scritta alla PUA del Distretto Socio Sanitario che, previa istruttoria, provvede ad autorizzare le modifiche richieste inviandone comunicazione al cittadino, alla Ditta ed all'Ambito/Comune.

Gli utenti o i loro familiari devono inoltre indicare, sulla domanda di accesso al servizio:

a) il nominativo di uno o più referenti autorizzati ad accogliere l'utente trasportato al termine del Servizio;



- b)* l'eventuale autorizzazione a lasciare l'utente solo a casa al termine del Servizio;
- c)* eventuali altre destinazioni diverse dal domicilio abituale che devono essere autorizzate dal Distretto Socio Sanitario.

Dovrà essere impegno degli utenti/familiari comunicare alla PUA ed alla Ditta affidataria del servizio ogni variazione che comporta la sospensione o la cessazione del servizio.

Dovrà essere impegno degli utenti/familiari provvedere al pagamento della quota sociale della tariffa mensile non coperta da compartecipazione del Comune secondo le modalità previste dai rispettivi regolamenti comunali/d'Ambito.

Il Comune/Ambito si impegna a comunicare al DSS le eventuali interruzioni e/o sospensioni del servizio e gli utenti interessati.

ART. 10 SOSPENSIONI DEL SERVIZIO

Il Distretto Socio Sanitario, dispone, con provvedimento motivato, la dimissione del Servizio nei seguenti casi:

- a)* reiterata inosservanza delle norme di comportamento;
- b)* casi previsti nel capitolato d'onori.

Gli Uffici comunali/d'Ambito dispongono la sospensione in caso di:

- a)* sopravvenuta variazione delle condizioni di necessità segnalata dall'interessato o dai Servizi
- b)* modifiche delle condizioni reddituali dell'utente;
- c)* mancato versamento della quota utente, secondo quanto previsto nei rispettivi regolamenti comunali/d'Ambito

ART.11 ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO



Il presente protocollo entrerà in vigore dalla data del.....

A handwritten signature or mark, possibly initials, located in the upper right quadrant of the page.

A large, sweeping handwritten mark or signature that spans across the middle of the page, starting from the left and curving upwards towards the right.

